



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI STUDI
UMANISTICI

Via G. Ferraris, 116 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 228214/215- Fax 0161 228228
direzione.dsu@uniupo.it

Decreto del Direttore di Dipartimento

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio per dottori di ricerca in discipline classiche o storia antica, per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di due mesi, rinnovabile, ai sensi del D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017, avente ad oggetto "Correzione di testi storico - giuridici romani e romano-barbarici, predisposizione alla marcatura XML-TEI degli stessi e elaborazione del contesto bio-bibliografico di supporto ai fini del caricamento nella biblioteca digitale digilibLT" - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/04.

AFFISSO IL: 22/06/2020
SCADE IL: 06/07/2020

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

- VISTO** il D.R. n. 300 del 27/05/2014 con cui è stato emanato lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 166 del 26.03.2009;
- VISTO** il Decreto istitutivo del Dipartimento di Studi Umanistici;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca adottato con D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017;
- VISTA** la richiesta presentata dalla dott. Alice Borgna nel CdD del 27.05.2020 di indizione di una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per dottori di ricerca in discipline classiche o storia antica, per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di due mesi, rinnovabile, avente ad oggetto "Correzione di testi storico - giuridici romani e romano-barbarici, predisposizione alla marcatura XML-TEI degli stessi e elaborazione del contesto bio-bibliografico di supporto ai fini del caricamento nella biblioteca digitale digilibLT" - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/04, su fondi di ricerca della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (RIEtabaccorDIGILIBT_FCRV19-21), di cui è responsabile scientifico la prof. Raffaella Tabacco;
- PRESO ATTO** che l'ammontare della borsa è pari a € 2.200,00 (duemiladuecento/00) e che tale somma graverà sui fondi provenienti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli denominati RIEtabaccorDIGILIBT_FCRV19-21, di cui è responsabile scientifico la prof. Raffaella Tabacco;
- DICHIARATA** la disponibilità dei fondi a Bilancio dell'Ateneo;
- ESAMINATO** ogni opportuno elemento

DECRETA

l'approvazione dell'avviso di selezione pubblica di seguito riportato (per titoli e colloquio) per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca per dottori di



ricerca in discipline classiche o storia antica, della durata di due mesi, relativa al progetto "Correzione di testi storico - giuridici romani e romano-barbarici, predisposizione alla marcatura XML-TEI degli stessi e elaborazione del contesto bio-bibliografico di supporto ai fini del caricamento nella biblioteca digitale digilibLT" - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/04.

Articolo 1

Premesse generali

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per dottori di ricerca in discipline classiche o storia antica per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca scientifica della durata di due mesi, rinnovabile, da svolgersi presso le strutture del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, disciplinata dal presente bando, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017.

La borsa di studio del presente bando, soggetta a pubblicazione sul sito www.uniupo.it ai sensi art. 18 "Amministrazione Aperta" D.L. 22.06.2012 n. 83 L. 07.08.2012 n. 134, è conferita a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio.

Articolo 2

Oggetto della ricerca

La borsa di studio dovrà essere finalizzata a una ricerca avente per oggetto "Correzione di testi storico - giuridici romani e romano-barbarici, predisposizione alla marcatura XML-TEI degli stessi e elaborazione del contesto bio-bibliografico di supporto ai fini del caricamento nella biblioteca digitale digilibLT" - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/04.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Requisito per la selezione per il conferimento della borsa di studio di cui al precedente art. 1, è essere in possesso di dottorato di ricerca in discipline classiche o storia antica. Costituiscono altresì elementi preferenziali precedenti esperienze dimostrabili di lavoro su database di testi classici e nel campo dell'editoria digitale. I requisiti devono essere posseduti alla data di emanazione del presente bando.

Articolo 4

Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), e debitamente sottoscritta, con i relativi allegati, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. In oggetto dovrà essere indicata la dicitura **"domanda di ammissione alla selezione per la borsa di studio di addestramento e perfezionamento alla ricerca finalizzata a una ricerca avente per oggetto "Correzione di testi storico - giuridici romani e romano-barbarici, predisposizione alla marcatura XML-TEI degli stessi e elaborazione del contesto bio-bibliografico di supporto ai fini del caricamento nella biblioteca digitale digilibLT" - Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/04.**

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del **06.07.2020** ore **12.00** e, vista l'emergenza COVID 19, dovrà essere inviata, debitamente firmata:

- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: disum@pec.uniupo.it; tale invio va effettuato unicamente da altro indirizzo di posta elettronica certificata.
- oppure, in alternativa, mediante posta elettronica all'indirizzo mail ricerca.disum@uniupo.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;



- c) luogo di residenza;
- d) domicilio che elegge ai fini della selezione, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- e) cittadinanza;
- f) titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- g) di essere a conoscenza delle forme di incompatibilità e divieto di cumulo dichiarate al successivo art. 11;
- h) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di consentire il trattamento dei dati personali.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- A) Attestazione del conseguimento di dottorato di ricerca in discipline classiche;
- B) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- C) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione dei quali dovrà essere compilato un apposito elenco sottoscritto e datato.
- D) elenco delle eventuali pubblicazioni e copia di max. 5 pubblicazioni a scelta tra le più significative del candidato (a stampa o in formato digitale);
- E) dichiarazione del candidato relativa alle lingue straniere conosciute;
- F) copia di un documento di identità e del codice fiscale.

La documentazione di cui ai punti A), B), C), D) può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (allegato B).

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere tradotti e legalizzati nelle forme previste dalla normativa vigente; i cittadini della comunità europea potranno dichiarare la conformità all'originale come sopra previsto.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Articolo 5

Composizione della Commissione esaminatrice

La selezione viene operata a cura di apposita Commissione esaminatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo (art. 7 Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio addestramento e perfezionamento alla ricerca - D.R. 167/2017 del 01/03/2017).

Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad un professore ordinario. La Commissione è nominata, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, con Decreto del Direttore di Dipartimento, delegato del Consiglio di Dipartimento, su proposta del responsabile scientifico della ricerca.

Articolo 6

Svolgimento delle procedure di selezione

La procedura di selezione avrà luogo in data **martedì 7 luglio 2020 alle ore 11.00** in modalità telematica, causa emergenza Covid-19. La commissione si riunirà **alle ore 10.30 per la valutazione dei titoli; alle ore 11.00 per il colloquio tramite piattaforma meet.**



Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante pubblicazione su sito web del Dipartimento (www.disum.uniupo.it sezione "Bandi e graduatorie").

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

La selezione sarà operata dalla Commissione esaminatrice, per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli (voto finale del titolo di studio, pubblicazioni e altri titoli rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando) precede l'esame orale. L'esame orale consisterà in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di competenza necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca in oggetto, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio orale verterà sugli argomenti previsti (**max 50 pt.**).

I titoli saranno valutati nel seguente modo (**max 50 pt.**):

- da 0 a 15 punti per il voto finale del titolo di studio;
- da 0 a 10 punti per le pubblicazioni presentate;
- da 0 a 10 punti per altri titoli;
- da 0 a 15 punti per la partecipazione ad attività rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

A conclusione del colloquio, la Commissione redige una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e dell'esito del colloquio.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale, e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età. L'esito della valutazione sarà reso pubblico sul sito del dipartimento di Studi umanistici (www.disum.uniupo.it sezione "Bandi e graduatorie").

Articolo 7

Importo, corresponsione e conferimento

L'importo della borsa di studio è € 2.200,00 (duemiladuecento/00). La corresponsione avverrà in un'unica rata posticipata di €2.200,00 (duemiladuecento/00), a seguito di presentazione, da parte del responsabile scientifico, dott. Alice Borgna, di apposita certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

Il candidato risultato vincitore della selezione sarà contattato dalla Segreteria amministrativa per la presa di servizio e la compilazione del modulo di accettazione della domanda (allegato C).

La borsa è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento. La durata della borsa decorre dalla data di conferimento della stessa; in nessun caso il borsista potrà iniziare a svolgere le attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del Decreto di conferimento.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia del vincitore si procederà, nei casi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8, alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

Articolo 8

Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia alla borsa si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del responsabile scientifico, della certificazione di cui all'art. 7.

Articolo 9



Responsabile scientifico

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto dal responsabile scientifico, dott. Alice Borgna, nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27.05.2020. Il borsista farà comunque riferimento al responsabile a cui è affidato anche il controllo circa il corretto svolgimento della borsa.

Articolo 10

Assicurazione

A beneficio dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata. In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 11

Natura, obblighi, incompatibilità e rinnovo

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

Al termine del periodo di fruizione della borsa, il borsista è tenuto a presentare al Dipartimento una relazione scientifica sull'attività svolta.

I risultati delle ricerche effettuate dal borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, dovrà preventivamente essere autorizzato dal responsabile scientifico, citando l'Università nelle pubblicazioni/comunicazioni.

La borsa di studio non può essere assegnata a beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università del Piemonte Orientale.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università del Piemonte Orientale per lo stesso periodo temporale. Non possono essere erogate borse di ricerca di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

Possono essere erogate borse di ricerca a dipendenti di altri enti pubblici o privati. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Gli uffici competenti dei Dipartimenti invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

La borsa di ricerca è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

Articolo 12

Regime Fiscale

Le borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca sono da considerarsi esenti da IRPEF. Ad esse infatti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 6 e 7, della legge 30 novembre 1989, n. 398, confermate dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/10.

Art. 13

Responsabile del procedimento, trattamento dei dati personali e trasparenza

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici. Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili sul sito www.disum.uniupo.it sezione "Bandi e graduatorie".

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018, L'Ateneo è il titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del Magnifico Rettore. Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it.



I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dal Dipartimento di Studi Umanistici esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e per gli adempimenti relativi al conferimento della borsa. In applicazione dell'art. 18 "Amministrazione aperta" - D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito nella L. 07/08/2012 n. 134, i seguenti dati saranno oggetto di pubblicazione nel sito web di Ateneo: nome del soggetto beneficiario della borsa e relativi dati fiscali, importo erogato, norma o titolo a base dell'attribuzione, ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo, modalità seguite per l'individuazione del beneficiario, link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto beneficiario nonché al contratto o provvedimento di attribuzione.

Articolo 14

Norme finali

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si fa comunque riferimento alla legislazione vigente in materia di borse di studio e al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca di cui al n. 167/2017.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si adeguerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
(Prof. Michele Mastroianni)